



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 38 del Registro

del 28-03-2015

**Oggetto:** Approvazione verbale definizione contrattazione decentrata anno 2014-Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato anno 2014

**ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno domenica del mese di marzo, alle ore 19,10, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
- AMATO PASQUALE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- BALISTRERI DANIELE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- DI MICELI GIUSEPPE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- ALOTTO CALOGERO	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- VINCI AGATA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Concetta Giglia

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Espone la proposta del Capo Settore Servizi Amm.vi Generali D.ssa Brigida Bracco;

“ Premesso,

che con Determina Settore Finanze n.90 del 23.05.2014 Reg. Gen.le n.642 del 26.05.2014 è stato determinato il FES per l'anno 2014.

Che con determina sindacale n.55 del 4.12.2013 è stata nominata la delegazione trattante;

Dato atto che nella seduta del 2.03.2015, è stata definita la Contrattazione decentrata anno 2014.

Visto il verbale n.1/ 2015 del 2.03.2015 di contrattazione decentrata, regolarmente convocata, contenente il contratto decentrato integrativo anno 2014;

Vista la relazione economico-finanziaria predisposta dal Servizio Finanziario al fine di verificare la compatibilità della Contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e al fine di agevolare la verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Considerato che è necessario autorizzare la sottoscrizione del Contratto Integrativo decentrato da parte del Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Ritenuto di dovere approvare il verbale di Contrattazione decentrata sopra indicato ed il relativo allegato;

Dato atto che la presente dovrà ottenere parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il vigente C.C.N.L.

Visto il vigente O.R.EE.LL.

### **PROPONE**

Di approvare il verbale di contrattazione decentrata allegato alla presente sotto la lettera A , per farne parte integrante ed essenziale.

Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il Contratto Integrativo Decentrato Anno 2014, allegato al verbale predetto.

Di dare mandato ai Capi Settore per l'attuazione degli istituti previsti nel presente verbale.

Il Capo Settore Serv.Amm.vi Gen.li  
D.ssa Brigida Bracco.

### **Parere del Responsabile del Servizio interessato:**

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;  
data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Brigida Bracco

ALL. alle Del. G.M.,  
N° 38 sul 179

# COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

\*\*\*\*\*

## ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 08 del 12/03/2015

**Oggetto:** Parere sulla proposta di deliberazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Personale Dipendente del Comune di Palma di Montechiaro. Quadriennio Normativo 2006-2009.

Il giorno 12/03/2015, alle ore 16.00, presso la sede del Comune di Palma di Montechiaro, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Signori:

- dott. Fortunato Pitrola                      Presidente                      presente
- dott.ssa Gisella Taormina                      Componente                      presente
- dott.ssa Danila Nobile                      Componente                      presente

Premesso che l'ente in data 06.03.2015, ha sottoposto al collegio per il prescritto parere i seguenti documenti:

- determinazione n. 90 del 23.05.2014 che determina il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2014;
- relazione economico-finanziaria predisposta dal Servizio Finanziario al fine di verificare la compatibilità della Contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- Verbale di Contrattazione decentrata;
- Ipotesi di accordo sulla distribuzione delle risorse decentrate.

Considerato che

- L'art.5 coma 3 del CCNL sottoscritto in data 1.4.1999, demanda all'organo di revisione contabile il controllo sulla compatibilità dei costi sulla contrattazione decentrata con vincoli di bilancio;
- L'art.40 bis del Dlgs 30.03.2001 n.165 demanda all'organo di revisione la verifica della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti da norme di legge;



- Che l'art.40 comma 3 quinquies del citato D.Lgs n.165/2001 dispone la nullità delle clausole dell'accordo qualora in contrasto con i vincoli dei contratti collettivi nazionali o che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale.

Rilevato che dai documenti sottoposti per il parere risulta :

Le risorse decentrate da destinare per l'anno 2014, sono state quantificate con determina n.90 del 23.05.2014

L'ente intende destinare le risorse così determinate come di seguito indicato:

<b>Contrattazione decentrata</b>		
1	Risorse stabili	€ 397.882,40
2	Risorse variabili	€ 87.917,32
	<b>Totale</b>	<b>€ 485.799,72</b>

<b>Destinazioni parte stabile</b>		
1	Oneri progressioni orizzontali	€ 180.862,25
2	Indennità di comparto	€ 64.110,96
3	Quota riservata ex indennità 8° qualifica	€ 7.746,80
4	Quota riservata indennità asilo nido	€ 2.045,16
	<i>Subtotale 1</i>	<i>€ 254.765,17</i>
5	Indennità di turno P.M.	€ 32.210,35
6	Indennità di reperibilità P.M.	€ 34.599,43
7	Indennità di rischio	€ 4.303,00
8	Indennità di disagio	€ 2.250,00
9	Indennità per specifiche responsabilità	€ 43.892,33
10	Ulteriori compiti per specifiche responsabilità	€ 2.250,00
11	Indennità educatrici asili nido	€ 3.750,00
12	Maneggio valori	€ 2.038,40
13	Festivi , infrasettimanali e domenicali	€ 10.667,86
	<i>Subtotale 2</i>	<i>€ 135.961,37</i>
14	Indennità art. 16 Reg. Protezione Civile	€ 7.155,86
	<i>Subtotale 3</i>	<i>€ 143.117,23</i>

<b>Destinazioni parte variabile</b>		
1	Recuperi evasione ICI - D.Lgs n. 446/1997	€ 1.003,72
2	Progettaz. interna ex art.92 co.5 D.Lgs. 163/2006	€ 20.000,00
3	Incentivi ISTAT del C.C.N.L. 01.04.1999 e succ.m.	€ 2.267,57
4	Piano di miglioramento P.M. L.R. n.17/90 art.13	€ 16.478,17
	<i>Subtotale 4</i>	<i>€ 39.749,46</i>
5	Progetti di produttività collettiva e miglioramento dei servizi	€ 48.167,86
	<i>Subtotale 5</i>	<i>€ 87.917,32</i>

	<b>Totale generale</b>	<b>€ 485.799,72</b>
--	------------------------	---------------------

Ulteriori compiti per specifiche responsabilità € 2.250,00



Preso atto che l'Ente intende destinare le risorse per complessivi € 485.799,72, come sopra specificato

Si ritiene

Che la somma di € 485.799,72 sia compatibile con i vincoli di bilancio e con le disposizioni di contenimento del costo del personale

Si esprime

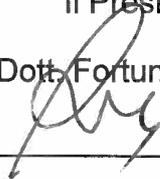
Parere favorevole alla proposta in oggetto nell'intesa che:

- I compensi incentivanti siano erogati solo previa valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo assegnato;
- L'accordo e i documenti allegati siano pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente così come disposto dal comma 4, art. 40 bis del D.Lgs 165/2001.

Infine, si invita l'Ente a quantificare e definire il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2015 non appena le liquidazioni e i pagamenti sul Fondo Risorse Decentrate 2014 consentiranno di definirne le economie da convogliare sul fondo del corrente anno.

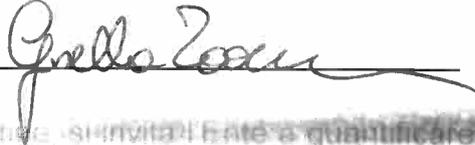
Il Presidente

Dott. Fortunato Pitrola



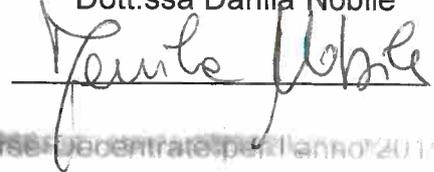
Il Componente

Dott.ssa Gisella Taormina



Il Componente

Dott.ssa Danila Nobile



Dott. Fortunato Pitrola



### Contrattazione decentrata Anno 2014

L'anno due mille quattordici il primo 2014 mese  
E marzo, alle ore 11,15 si convocarono  
del Segretario Generale Prot. n. 6251 del 26.02.2015  
e è rimasta la delegazione trattante per  
discussione il seguente o.d.p.:

### Contrattazione decentrata anno 2014

Sono presenti per la parte pubblica

- Il Presidente Dott.ssa Concetta Cyprie
- Il Capo Settore Aff. Gen. Dott.ssa Brietta Brusca
- Il Capo Settore Finanze Dott. Giovanni Zerbo
- Il Capo Settore P. H. Dott. Salvatore Doucanti
- Il Capo Settore Tributi e Imp. Dott.ssa Rosa Di Biasi
- Il Capo Settore Affari Sociali e Culturali Dott. Angelo Sabatini

per la R.S.U. sono presenti

- Il Srp. Giugliante Romano
- Castellus Salvatore
- Falsone Romano G.
- Bonardi Felice
- Boufforno Colopero

- Re Srp. Floriana Russo Segretario Prov. CI SL
- Il Srp. Piro Aprilino - CA IL

Prende la parola la Dott.ssa Cyprie che da una lettura  
evolutiva dell'ipotesi e punta per la parte di sviluppo  
delle risorse umane e per la produttività anno 2014  
Esce il Cap. S. U. T. C.  
Polo ambrosiano discussione di approvazione delle somme  
che si allega -



Il Sig. Leporello e l'uno rispettivamente  
 della CIL e della CISL desiderano prendere  
 atto delle bozze di costituzione emesse  
 fra i progetti redatti e gli istituti  
 fatti molti. Si auspica che il prossimo  
 anno non si ripetano le stesse cose e  
 proponiamo di rinviare per le controparte  
 con decorrenza entro il 30 novembre c.m.  
 Il Dott. Tarbo, nella mozione della costituzione  
 del FES 2015 si sente di puntualizzare  
 che le risorse disponibili per l'anno  
 2015 subiranno drastiche decurtazioni  
 sia per la sua deflazione d'competenze  
 sia per le mancate possibilità di  
 riprendere a nuovo economie sul FES

nell'anno 2014, le parti pubbliche e varie d'  
 risorse e l'Amministrazione per l'efficienza e alla  
 Sono le ore 13,15

*[Handwritten signatures and initials]*



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO

## IPOTESI DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2014.

In data \_\_\_\_\_ a seguito degli incontri per la definizione del Contratto collettivo decentrato Integrativo del Comune di Palma di Montechiaro, esperite le procedure previste dal CCNL del 01.04.1999

**Il Presidente della delegazione del Comune di PALMA DI MONTECHIARO rappresentata da:**  
Segretario Comunale - **Dr. Concetta Giglia**

**La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:**

- |                            |          |
|----------------------------|----------|
| - Castellino Salvatore     | R.S.U.   |
| - Inguanta Rosario         | R.S.U.   |
| - Bongiorno Calogero       | R.S.U.   |
| - Cantavenera Mariangela   | R.S.U.   |
| - Falsone Rosario Giuseppe | R.S.U.   |
| - Cilluffo Giuseppe        | C.G.I.L. |

In applicazione delle previsioni del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali dell'11/04/2008 (concernente il quadriennio normativo 2006/2009).

A seguito degli incontri svoltisi al fine di definire i contenuti del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dei dipendenti del Comune di Palma di Montechiaro per il quadriennio 2006/2009, tra le Delegazioni trattanti composte per la parte pubblica dai rappresentanti dell'Amministrazione e per la componente sindacale, dai rappresentanti di R.S.U. e OO.SS. di categoria.

A seguito della relazione economico – finanziaria e del parere espresso dal Collegio dei Revisori sulla presente proposta, stipulano il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali 2006/2009 per il personale dipendente del Comune di Palma di Montechiaro



**MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO**

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo**

**del personale dipendente del Comune di PALMA DI MONTECHIARO**

**Quadriennio normativo 2006/2009**

**IPOTESI  
DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA  
PRODUTTIVITA' ANNO 2014**

**1. Oggetto dell'accordo decentrato integrativo**

La presente ipotesi di contratto decentrato integrativo disciplina l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999. Esso ha efficacia dal momento della sottoscrizione, che avverrà previo atto autorizzatorio della Giunta Municipale e parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi con il bilancio comunale, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli..

**2. Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2014**

Le risorse decentrate da destinare per l'anno 2014, sono state quantificate come da determina Capo Settore Finanze n. 90 del 23/05/2014.

Le risorse predette vengono utilizzate come di seguito indicato:

**PERSONALE DI RUOLO TEMPO PIENO E INDETERMINATO E CONTRATTISTI**

<b>Risorse Fisse</b>	<b>€. 450.402,88</b>
Progressione Economica	€. 180.862,25
Ind. ex 8°qualifica funzionale	€. 7.746,80
quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004)	€. 64.110,96
quota riservata alle indennità asilo nido carico FES (art.6 C.C.N.L. 5/10/2001)	€. 2.045,16
riduzione parte fissa ex art.9 comma 2 bis L.122/2010	€ 52.520,48
<b>Totale da destinare al trattamento economico accessorio</b>	<b>€. 143.117,23</b>

Le Risorse Variabili ammontano in € 87.917,32 di cui € 24.866,33 per economie fondo risorse decentrate riportate dagli anni precedenti, € 23.301,53 per economie da compensi per lavoro straordinario ed € 39.749,46 destinate ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

*M...*  
*AM*



Le risorse di parte stabile da destinare al trattamento economico accessorio devono essere decurtate del 5% per accantonamento al fondo protezione civile, per una disponibilità effettiva da destinare pari ad € 135.961,37

**Utilizzo Fondo parte stabile (Art. 17 comma 2, C.C.N.L. 1.4.1999 ss.mm.ii.)**

A	Incentivazione produttività e il miglioramento servizi (art. 17 comma 2, lett. a) C.C.N.L. 1.4.1999 e ss.mm.ii.	€. _____
B	- indennità di turno P.M. (Art. 17 comma 2 lett. d)	€. 32.210,35
	- indennità di reperibilità P.M. – UTC – Stato Civile (art.17 c. 2, lett.d)	€. 34.599,43
	<input type="checkbox"/> indennità di rischio (art.17 c. 2, lett.d)	€. 4.303,00
	<input type="checkbox"/> indennità di disagio n. 9 unità ad €. 250,00 (art. 17 c. 2, lett. e)	€. 2.250,00
C	<input type="checkbox"/> esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. f)	€. 43.892,33
	- Personale di categoria D – C e B,	€. 36.384,00
	- Indennità di sostituzione	€. 7.508,33
D	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. i) n. 4 unità ad €. 300,00, 3 unità ad €. 250,00.	€. 2.250,00
E	- Indennità educatrici asilo nido art. 6 C.C.N.L. 5/10/2001	€. 3.750,00
F	- maneggio valori – (art. 17 comma 2 lett.d)	€. 2.038,40
H	- festivi infrasettimanali e domenicali (art. 17 comma 2, lettera d)	€. 10.667,86
	<b>TOTALE</b>	<b>135.961,37</b>

*Sperti*  
  




### Utilizzo Fondo parte variabile

Quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (art. 17, c. 2, lettera g) al netto degli oneri contributivi:	
Recuperi evasione ICI – D.Lgs. N. 446/1997	1.003,72
Progettazione interna ex art.92, comma 5 D.Lgs. 163/2006	20.000,00
Incentivi ISTAT (art. 14, c.5) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modifiche e integrazioni	2.267,57
Piano di miglioramento Polizia municipale contr. Reg. L.R. n.17/90, art.13	16.478,17
Economie anni precedenti destinate a finanziare i progetti obiettivo di produttività collettiva e miglioramento dei servizi.	48.167,86
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>87.917,32</b>

### 3. Indennità di turnazione lavoro ordinario domenicale e festivo

L'indennità di turno è corrisposta ai seguenti profili professionali: VIGILI URBANI

Profilo professionale	Somme stanziare
Vigili urbani	€ 32.210,35
<b>TOTALE</b>	<b>€. 32.210,35</b>

L'erogazione delle indennità avverrà con cadenza mensile sulla base dei turni regolarmente effettuati.

### 4. Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività rischiose, disagio, reperibilità, maneggio valori e Lavoro festivo infrasettimanale e domenicale.



**L'indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
- compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Per l'anno 2014, l'indennità di rischio sarà erogata ai profili professionali che svolgano le mansioni indicate nell'allegato B del D.P.R. 347/1983.

Figure professionali autista scuolabus e assistenti asilo nido, usciere addetto al prelevamento e distribuzione della posta e operai.

Le risorse del Fondo destinate ammontano a € 4.303,00.

**L'indennità di reperibilità**, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;
- se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

#### PERSONALE DI RUOLO A TEMPO PIENO E CONTRATTISTI

Area di attività	somma stanziata
Polizia Municipale	€ 8.791,92
Stato civile	€ 2.500,00
Operai pronto intervento	€ 23.307,51
<b>TOTALE</b>	<b>€ 34.599,43</b>

**L'indennità maneggio valori**, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che:

- in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;
- solo per le giornate di effettiva presenza in servizi che abbiano le caratteristiche indicate al punto precedente.

Sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto.



Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità, assegnate a ciascun settore e riferiti a dipendenti formalmente individuati, sono attribuite sulla scorta dei seguenti criteri:

- Per maneggio da € 0,00 ad € 1.000,00, indennità giornaliera pari ad € 0,25;
- Per maneggio da € 1.001,00 ad € 6.000,00, indennità giornaliera pari ad € 0,52;
- Per maneggio da € 6.001,00 ad € 15.000,00, indennità giornaliera pari ad € 0,78;
- Per maneggio da € 15.001,00 ad € 40.000,00, indennità giornaliera pari ad € 1,00;
- Per maneggio superiore ad € 40.000,00, indennità giornaliera pari ad € 1,55.

Ai fini del riconoscimento della predetta indennità si farà riferimento ai rendiconti prodotti dai singoli agenti contabili.

Pertanto, per la predetta finalità, le risorse verranno assegnate, presuntivamente, come segue:

Settore	Unità x Indennità giornaliera	somma prevista
FINANZE	N.1 X € 1,55	€ 403,00
	N.1 X € 0,52	€ 135,20
POLIZIA MUNICIPALE	N.2 X € 1,00	€ 520,00
UFFICIO TECNICO	N.2 X € 0,25	€ 130,00
AFFARI GENERALI		
Ufficio personale	N.1 X € 1,00	€ 260,00
Ufficio contratti	N.1 X € 0,25	€ 65,00
Servizi demografici	N.1 X € 0,25	€ 65,00
	N.1 X € 0,52	€ 135,20
	N.1 X € 1,00	€ 260,00
SERVIZI SOCIALI	N.1 X € 0,25	€ 65,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.038,40</b>

Indennità di disagio, art.17 comma 2 lett. e)

Compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale UTC Servizio cimiteriale n. 2 unità, Servizio idrico n. 6 unità, Servizio interventi manutenzione al verde fuori dall'orario di lavoro preventivamente determinato n. 1 unità.

Compenso Euro 250,00 X 9 unità =	€ 2.250,00
----------------------------------	------------

*Am...*  
*MA*



## Trattamento per lavori festivo infrasettimanale e domenicale riposo settimanale

Il trattamento economico per attività lavorativa prestata in giorno festivo o in giorno di riposo settimanale è disciplinato dall'art. 24 del C.C.N.L. 14 settembre 2000 e successive modifiche e integrazioni.

Risorse destinate

€ 10.667,86

### 5. INDENNITA' destinata all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999

-In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come sostituito dall'art.7 del CCNL del 09.05.2006, sono attribuite al personale appartenente alla categoria D e C per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche **indennità**. Per ogni dipendente l'indennità è corrisposta in relazione alla responsabilità formalmente assegnata e in particolare:

Attribuzioni per particolari responsabilità	Indennità
1) Responsabilità di ufficio con funzioni complesse di coordinamento gruppi di lavoro, cat. D, compresi tecnici sanatoria, e numero 2 PUC a 24 ore, ed escluse le cat.D, DI CUI AL PUNTO 3), per complessive n. 9 unità,	€ 8.334,00
2) Specifiche responsabilità complesse e plurime, affidate alla cat. C o B per i servizi sotto indicati, Manutenzione strade Servizio idrico integrato, Servizi cimiteriali Servizi fognari Servizi informatici adeguamenti ed assistenza Servizio trattamento economico e previdenziale del personale Servizio UTC coordinamento attività di controllo risparmio energetico Servizi di coordinamento tributi locali ed entrate patrimoniali n.2 unità Servizi di coordinamento Attività Vigili Urbani n.2 unità	€ 11.200,00
TOTALE unità individuate n.11	€ 800,00
3) Indennità coordinatrice asilo nido	€ 7.508,33
4) Indennità di sostituzione titolare posizione organizzativa anno 2014; Totale n. 6 unità ( una unità x settore), spettante x porzione di anno	€ 16.050,00
5) Indennità per particolari responsabilità ex art.17 comma 2 lett.f)	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 43.892,33</b>

Le somme da destinare alla responsabilità individuale ex art.17 comma 2 lett.f), di cui al punto 5), sono ripartite a ciascun settore sulla base delle unità di categoria B e C in capo ad esso e non già destinatarie di altre indennità esclusa quella di maneggio valori. L'ammontare complessivo da destinare alla predetta finalità ammonta ad € 16.050,00 da ripartire sulla base di n.53,5 unità, oltre € 800,00 quale indennità x coordinatrice asilo nido. Pertanto, ciascun settore si vedrà assegnata la somma di seguito indicata in rapporto alle unità utili appartenenti ad esso:



Settore Affari Generali € 4.500,00 per n.15 unità utili  
 Settore Polizia Municipale € 600,00 per n.2 unità utili  
 Settore Finanze € 1.200,00 per n.4 unità utili  
 Settore UTC € 4.050,00 per n.13,5 unità utili  
 Settore servizi sociali € 3.300,00 per n.11 unità utili, oltre € 800,00 x coordinatrice asilo nido  
 Settore tributi Affari Legali € 2.400,00 per n.8 unità utili.

Sarà cura di ciascun capo settore attribuire la predetta indennità sulla base di criteri di merito che riterrà più opportuni.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'assegnazione formale della responsabilità e all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

**6.INDENNITA' per specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999,**

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità**, cumulabile con quella di cui al punto 1. del presente articolo, solo se le attribuzioni sono diverse, nella misura massima di **€ 300,00 annuali**.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, e continuità.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità		Indennità
Ufficiale di stato civile, anagrafe	n. 4 unità	€ 300,00
Archivio e Protocollo informatico	n. 2 unità	250,00
Addetto URP	n. 1 unità	250,00
Addetto protezione civile	n. 1 unità	300,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

importo dell'indennità	N° dei dipendenti interessati	somma prevista
€. 300,00	5	€. 1.500,00
€.250,00	3	€ 750,00
	Totale dipendenti 8	<b>€ 2.250,00</b>

**PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO**

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ex art.37 comma 7 del CCNL del 14/09/2000 sono le seguenti:

Importo dell'indennità	Numero dipendenti interessati	Somma prevista
€ 619,75	6	<b>€ 3.750,00</b>



## 7. Criteri per la gestione degli incentivi di produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi.

Le risorse a tal uopo destinate ammontano in € **48.167,86** e sono identificabili nelle economie € 24.866,33 per economie fondo risorse decentrate riportate dagli anni precedenti, € 23.301,53 per economie da compensi per lavoro straordinario. Tali somme saranno utilizzate per finanziare i progetti obiettivo di produttività collettiva e miglioramento dei servizi.

Le eventuali economie di parte stabile al netto dell'accantonamento di €. **7.155,86** operato giusta art. 16 deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2004 (fondo per la Protezione Civile), verranno quantificate allorchè si procederà a liquidare e pagare gli istituti sopra menzionati.

## 8. Disposizioni finali

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo e efficace tra le parti dopo che si sono espletate le procedure di cui all'art.5 del CCNL.

### La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:

- |                            |          |
|----------------------------|----------|
| - Castellino Salvatore     | R.S.U.   |
| - Inguanta Rosario         | R.S.U.   |
| - Bongiorno Calogero       | R.S.U.   |
| - Cantavenera Mariangela   | R.S.U.   |
| - Falsone Rosario Giuseppe | R.S.U.   |
| - Cilluffo Giuseppe        | C.G.I.L. |

**Il Presidente della delegazione del Comune  
di PALMA DI MONTECHIARO**

Segretario Comunale - **Dr. Concetta Giglia**



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO – FINANZIARIA CCDI ANNO 2013  
(EX ART.5 COMMA 3° E 5° DEL CCNL DEL N01/04/1999 E ART.40 E 40 BIS DEL  
D.Lgs.n.165/2001).**

**Premessa**

Ogni anno l'Ente deve quantificare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Con la presente relazione si illustrano i criteri di costituzione del fondo per l'anno 2014, affinché il collegio dei revisori dei conti effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri.

Il trattamento accessorio del personale dipendente è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato dall'articolo 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004, che definisce le modalità di costituzione del fondo richiamando a tale scopo l'articolo 14 e 15 del CCNL 01.04.1999.

La determinazione del fondo fa altresì riferimento all'articolo 4 del CCNL 09.05.2006 e dell'articolo 8 del CCNL 11.04.2008.

Da una lettura in modo sistematico della delibera della Corte dei Conti del Veneto n.285/2011, della delibera Corte dei Conti del Piemonte n.57/2011, della circolare RGS n.40/2010 e n.12/2011, nell'ottica della ratio della Legge tendente al congelamento della dinamica retributiva del pubblico impiego, in un contesto normativo finalizzato a "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", appare chiaro che ad essere ancorato all'anno 2010 è il totale complessivo delle risorse destinate al trattamento economico e non le singole voci, ed ancora, le nuove regole non impongono alla PA la modifica delle disposizioni contrattuali; esse impongono unicamente, in prima battuta, che le amministrazioni non prevedano fondi per le risorse decentrate con un ammontare complessivo superiore alla consistenza del fondo dell'anno 2010.

Con deliberazione n.51/2011, la Corte dei Conti a Sezioni riunite, nel puntualizzare espressamente che gli unici compensi non rientranti nel blocco di cui all'articolo 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, sono quelli relativi alle progettazioni interne e all'ufficio di avvocatura interna ha, al tempo stesso, stabilito un principio generale per individuare l'inclusione o la esclusione dal computo dei compensi accessori della lettera k) e precisamente:

- **sono escluse dal blocco di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 le risorse destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti.**
- **sono incluse nel blocco di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 le risorse potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa.**

Ritenuto di dovere annoverare nelle casistiche di esclusione i compensi ISTAT perché oltre ad essere destinati a remunerare *prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili*, si tratta comunque di compensi che:

- non rientrano nei limiti del patto di stabilità e delle spese di personale;
- lo Stato ha già previsto nella parte spesa del proprio bilancio, già sottoposto alle limitazioni ed ai vincoli di finanza pubblica;

Ritenuto, altresì, escludere dal computo, per le motivazioni di cui sopra, anche il contributo regionale ex art.13 L.R.17/90 destinato al piano di miglioramento per la Polizia Municipale;

Nel precisare che le risorse escluse dal blocco per l'anno 2014 sono le seguenti:

- progettazione interna Legge Merloni € 20.000,00;
- incentivi ISTAT € 2.267,57;
- piano di miglioramento per la Polizia Municipale ex art.13 L.R.17/90, € 16.478,17;
- economie sul FES anni precedenti.



le disposizioni citate, oltre ad individuare i “canali di finanziamento”, suddividono le risorse in due fondamentali categorie:

a) **le risorse decentrate stabili**, aventi il carattere della certezza e della continuità - art.31 comma 2 del CCNL 2004-. L'articolo citato specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi. Sono fatte salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali del lavoro. Le risorse stabili sono utilizzate a finanziare componenti “fisse” della retribuzione, quali l'indennità di comparto, la progressione economica orizzontale.

Al fine di dare una compiuta informazione all'organo di revisione contabile, nella presente relazione sarà fornita una puntuale esposizione delle voci in entrata che costituiscono la parte stabile del fondo.

b) **Le risorse decentrate variabili**, aventi il carattere della eventualità – art. 31 co. 3 CCNL 2004 – destinate alla retribuzione variabile (accessorio in senso stretto) quali gli incentivi legati alla produttività, indennità varie.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono poste in evidenza i “risparmi di risorse decentrate dall'anno precedente” che, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 01.04.1999, devono integrare le risorse rese disponibili nell'anno successivo, nel caso non risultino totalmente utilizzate o non attribuite a conclusione dell'esercizio di riferimento.

In materia di relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina negli articoli 4 e 5 del CCNL 01.04.1999, come modificati dalle norme del capo I del CCNL 2004.

Dalle norme citate ne deriva che la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente e unilateralmente dall'Ente, mentre solo l'individuazione dei criteri che sottendono alla “utilizzo” delle stesse è oggetto di contrattazione decentrata integrativa fra l'amministrazione, le OO.SS. e la RSU dell'Ente.

La delegazione trattante di parte pubblica, secondo il principio di correttezza che regola le relazioni sindacali, ha informato la parte sindacale della quantificazione delle risorse stabili e variabili a conteggio.

Le risorse di che trattasi sono state quantificate giusta determinazione del capo settore finanze n.90 del 23/05/2014.

### **quantificazione del fondo risorse decentrate**

#### **Le risorse decentrate stabili**

Come specificato in premessa per la costituzione del fondo anno 2014 sono state scrupolosamente seguite le indicazioni delle disposizioni dei CCNL 2004, 2006 e 2008, agli articoli citati in premessa.

Le risorse decentrate stabili sono state determinate attingendo dalle seguenti disposizioni:

1. per effetto di quanto dispone l'articolo 31 comma 1 del CCNL 22.01.2004, le somme, iscritte sul fondo anno 2003, determinate secondo la previgente disciplina contrattuale, sono confermate in un unico importo per gli anni successivi. Tali risorse ammontano ad € **350.974,62**;
2. Per effetto di quanto dispone il comma 2 dell'art.4 del C.C.N.L. del 05/10/2001, le risorse di che trattasi sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000, per un ammontare pari ad € **5.559,98**.
3. articolo 32, comma 1 del CCNL 22.01.2004, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa la eventuale quota dei dirigenti: € **29.338,57**.
4. articolo 32, comma 2 del CCNL 22.01.2004, il quale prevede di iscrivere una



ulteriore somma pari allo 0,50% del monte salari anno 2001, esclusa la eventuale quota dei dirigenti, sono nel caso in cui il rapporto fra spese di personale ed entrate correnti risultanti dal conto consuntivo anno 2001 sia inferiore al 39%. Tale rapporto è inferiore al predetto limite, quindi è possibile iscrivere una ulteriore somma di € 23.660,64.

5. Articolo 4, comma 1 CCNL 09/05/2006, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,50% del monte salari anno 2003, esclusa la eventuale quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%. Tale limite è stato rispettato e quindi è possibile iscrivere una ulteriore quota di € 20.410,06.
6. Articolo 8, comma 2 CCNL 11.04.2008, il quale prevede che gli Enti Locali, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed inoltre il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%, iscrivono una somma pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tale incremento ammonta ad € 18.289,89.
7. convoglia al fondo la riduzione dello straordinario pari al 3% ex art.14, comma 4 CCNL 01/4/1999, per un ammontare di € 2.169,12;
8. riduzione parte fissa ex art. 9 comma 2bis L. 122/2010 in proporzione alle cessazioni del personale, ammonta ad € 52.520,48.

Sommando tutti i valori delle singole voci sopra riportate in grassetto e al netto delle detrazioni di cui al punto 8, il totale delle risorse decentrate stabili ammonta a € 397.882,40.

L'importo sopraindicato in parte è vincolato al finanziamento di voci che per espressa previsione contrattuale sono diventate "trattamento stipendiale" quali:

le progressioni economiche orizzontali (PEO);

l'indennità di comparto;

quota riservata alle indennità ex 8° qualifica funzionale;

quota riservata alle indennità asilo nido (ex art.6 CCNL 05/10/2001).

Soltanto le risorse stabili risultanti dalla decurtazione di quanto diventato "trattamento stipendiale" costituiscono la disponibilità per la contrattazione in sede decentrata.

Le risorse di parte stabile cristallizzate in bilancio ammontano in € 254.765,17 e si riferiscono:

- oneri di progressione orizzontale € 188.862,25; *leggere 188.862,25*
- indennità di comparto € 64.110,96;
- quota riservata alle indennità ex 8° qualifica € 7.746,80;
- quota riservata alle indennità asilo nido (art.6, CCNL 05/10/2001) € 2.045,16.

Per quanto attiene alle risorse di parte stabile, si evidenzia quanto segue:

La quota destinata al pagamento della progressione orizzontale consolidata, avendo natura di trattamento fondamentale, trova copertura ed appostazione nei vari capitoli e servizi di pertinenza del personale a cui è stato attribuito, compreso gli oneri previdenziali ed assistenziali e l'imposta regionale sulle attività produttive;

La quota destinata all'indennità di comparto, alle indennità ex 8° qualifica, alle indennità asilo nido (art.6, CCNL 05/10/2001) essendo corrisposte mensilmente, trovano copertura ed appostazione nei vari capitoli e servizi di pertinenza del personale a cui è attribuita, compreso gli oneri previdenziali ed assistenziali e l'imposta regionale sulle attività produttive.

I dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2013 erano in numero pari a 127 e che, si attesteranno al 31 dicembre 2014, sulla base della somma algebrica dei flussi di entrata e di uscita, in n. 123. Pertanto, la decurtazione automatica del fondo, effettuata raffrontando la media aritmetica dei dipendenti presenti nel 2014 (media pari a 125,00) rispetto alla media aritmetica dell'anno di riferimento 2010 (media pari a 141,50), in ossequio a quanto previsto dalla circolare 12/2011 della RGS ammonta ad € 52.520,48.

La rimanente quota del fondo risorse decentrate anno 2014, parte stabile quantificata in € 143.117,23 è stata impiegata come segue:



**Utilizzo Fondo parte stabile (Art. 17 comma 2, C.C.N.L. 1.4.1999 ss.mm.ii.)**

a	- indennità di turno P.M. (Art. 17 comma 2 lett. d)	€ 32.210,35
b	- indennità di reperibilità P.M. – UTC – Stato Civile (art.17 c. 2, lett.d)	€ 34.599,43
c	<input type="checkbox"/> indennità di rischio (art.17 c. 2, lett.d)	€ 4.303,00
d	<input type="checkbox"/> indennità di disagio n. 9 unità ad € 250,00 (art. 17 c. 2, lett. e)	€ 2.250,00
e	<input type="checkbox"/> esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. f)	€ 43.892,33
g	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. i) N. 5 unità ad € 300,00, 3 unità ad € 250,00.	€ 2.250,00
h	- Indennità educatrici asilo nido art. 6 C.C.N.L. 5/10/2001	€ 3.750,00
i	- maneggio valori – (art. 17 comma 2 lett.d)	€ 2.038,40
l	- festivi infrasettimanali e domenicali (art. 17 comma 2, lettera d)	€ 10.667,86
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>		<b>€ 135.961,37</b>

Ancora, l' art.16 del regolamento per la organizzazione delle attività di protezione civile approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2004, il 5% delle risorse residue fisse di parte stabile a competenze tecnico/amministrative per il personale impegnato in attività di protezione civile, al lordo degli oneri di legge ed IRAP, pari ad € 7.155,86;

Non appena verrà liquidato e pagato il salario accessorio, si definiranno le eventuali economie di spesa per l'anno 2014 che confluiranno nel FES 2015.

**Le risorse decentrate variabili**

Determinate ai sensi dell' articolo 15, comma 1, lettera k) CCNL 01.04.1999: tale norma prevede di incrementare il fondo di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. Tali risorse ammontano in € 87.917,32.

Le risorse variabili, al netto delle economie così come rideterminate in € 48.167,86 sono destinate al finanziamento delle seguenti voci:

1	Recuperi evasione ICI – D.Lgs. N. 446/1997	€ 1.003,72
2	Progettazione interna ex art.92, comma 5 D.Lgs. 163/2006	€ 20.000,00
3	Incentivi ISTAT (art. 14, c.5) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive m.i.	€ 2.267,57
4	piano di miglioramento polizia municipale- L.R.n.17/90 art.13	€ 16.478,17
<b>TOTALE</b>		<b>€ 39.749,46</b>

Tanto si doveva per dovere di ufficio.

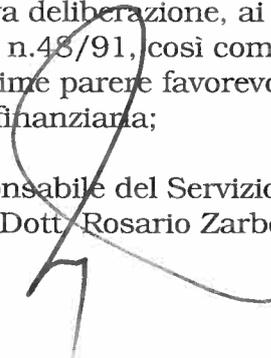
Il capo settore finanze  
Dott. Rosario Zarbo



**Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:**

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria;  
data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanze  
Dott. Rosario Zarbo



LA GIUNTA

Esaminata la superiore proposta;  
Visto il parere dei Revisori dei Conti;  
Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;  
Vista la relazione del Capo Settore Finanze;  
Visto il C.C.N.L.;  
Visto il vigente O.R.E.L.  
A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare il verbale di contrattazione decentrata allegato alla presente, sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il Contratto Integrativo Decentrato Anno 2014, allegato al predetto verbale.

Di dare mandato ai Capi Settore per l'attuazione degli istituti previsti nel presente verbale.

Con separata votazione unanime, ravvisata l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

### CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18.3.2014, essendo ~~decorsi dieci~~ ~~giorni dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute~~ ~~opposizioni o reclami.~~ *data di entrata in modo esecutiva*

Dalla residenza comunale, li 18.3.2014 .....

IL SEGRETARIO GENERALE